



## Inflazione turistica, continua crescita dei prezzi: +4,1% a luglio 2024. Ma Italia meglio dell'UE

- Nel mese di luglio 2024, si stima un tasso di inflazione turistica in aumento dello 0,8% su base mensile e del 4,1% su base annua
- Crescono su base tendenziale i prezzi dei pacchetti turistici (da 13,8% a 19,5%), dei servizi ricettivi e della ristorazione (da 4,2% a 4,3%) e dei servizi ricreativi e culturali (da 2,4% a 3,8%). Per contro, risultano in ulteriore rallentamento i servizi di trasporto (da -1,4% a -2,2%)
- Il differenziale inflazionistico, in termini tendenziali, tra l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (*NIC*) e quello turistico (*NICT*) resta stabile portandosi a 2,9 punti percentuali (dai 3,0 di giugno 2024)
- L'inflazione turistica acquisita per il 2024 è pari al 4,5%
- La dinamica dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico (*IPCAT*) per l'Italia fa registrare nel mese di giugno 2024 (ultimo dato disponibile), su base annua, un aumento del 4,0% (stabile rispetto al mese di maggio 2024, +3,9%) a fronte del dato dell'Unione Europea pari al 4,9%

grafico 1. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT**  
Gennaio 2017 - luglio 2024, valori percentuali tendenziali (base 2015=100)

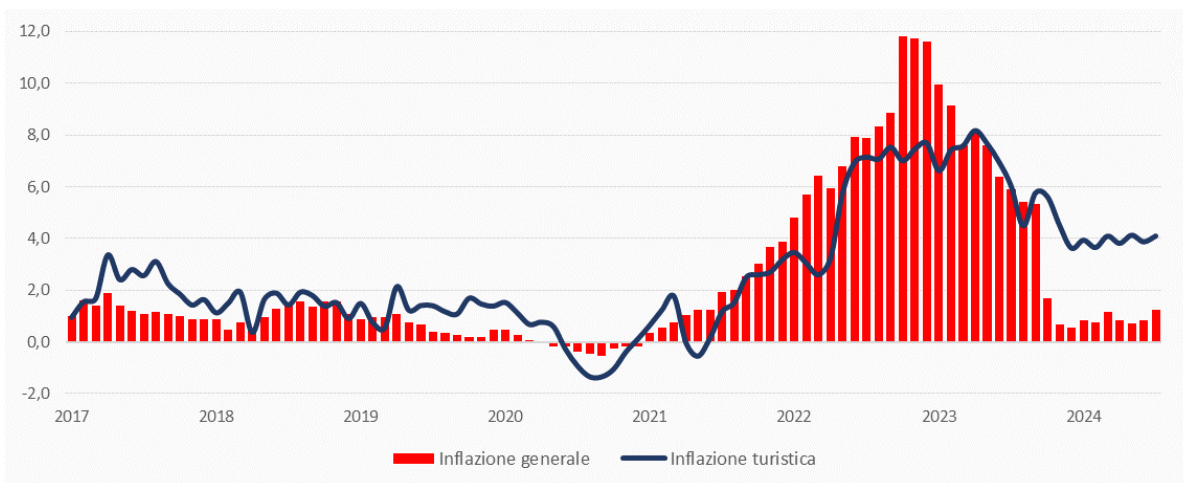




tabella 1. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT**

Gennaio 2023 - Luglio 2024, indici e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

PERIODO	Indici	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali
<b>2023</b>			
Gennaio	115,5	-0,9	6,6
Febbraio	116,2	0,7	7,4
Marzo	116,9	0,6	7,6
Aprile	119,3	2,1	8,2
Maggio	120,5	1,0	7,7
Giugno	122,3	1,5	7,0
Luglio	123,0	0,6	6,0
Agosto	123,7	0,5	4,5
Settembre	123,0	-0,6	5,8
Ottobre	121,4	-1,3	5,6
Novembre	119,4	-1,6	4,5
Dicembre	120,7	1,1	3,6
<b>2024</b>			
Gennaio	120,0	-0,6	3,9
Febbraio	120,5	0,4	3,7
Marzo	121,7	1,0	4,1
Aprile	123,9	1,8	3,8
Maggio	125,5	1,3	4,1
Giugno	127,0	1,2	3,9
<b>Luglio</b>	<b>128,1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,1</b>

## Analisi del dato

Secondo le stime di Demoskopika, nel mese di luglio 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (*NICT*), aumenta dello 0,8% su base mensile (cioè rispetto al mese precedente) e del 4,1% su base annua (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Analizzando la scomposizione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività nei contributi delle sue voci di spesa, si rileva che l'inflazione è principalmente sostenuta dai prezzi dei *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+3,257 punti percentuali), dei *Servizi ricreativi e culturali* (+0,644) e dei *Pacchetti vacanza* (+0,451). Al contrario, un contributo negativo emerge dai prezzi relativi ai *Servizi di trasporto* (-0,248). In altri termini, sono i servizi ricettivi e di ristorazione ad assorbire il 79,2% della crescita seguiti da servizi ricreativi e culturali (15,8%) e dai pacchetti vacanza (10,9%). Andamento deflattivo, al contrario, per i servizi di trasporto con un contributo pari a -5,9 punti percentuali alla variazione tendenziale dell'inflazione turistica nel periodo osservato.



grafico 2. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per tipologia di servizio**  
Gennaio 2017 - luglio 2024, valori percentuali tendenziali (base 2015=100)

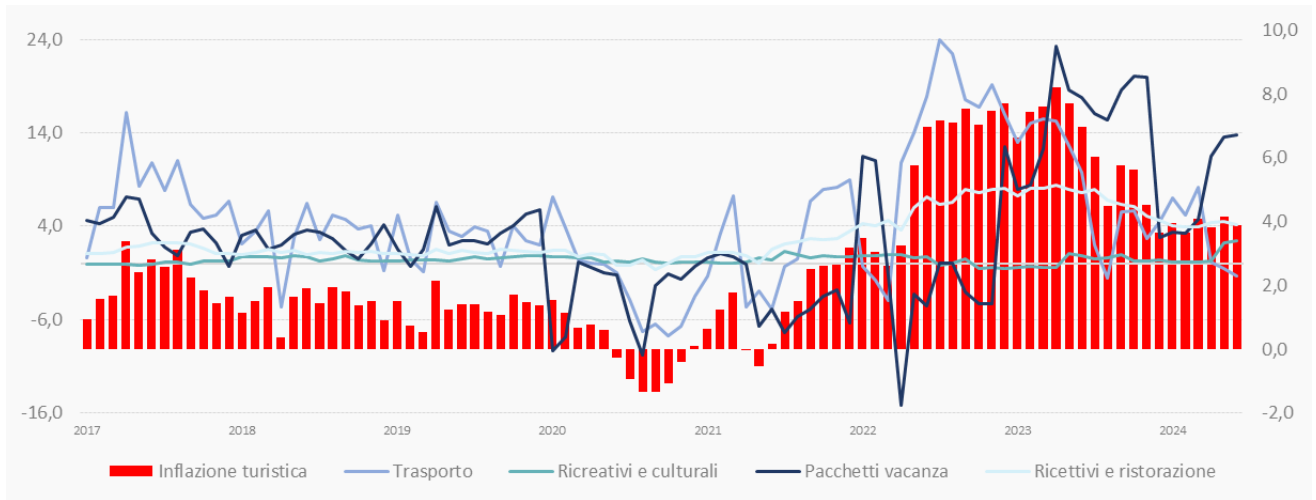
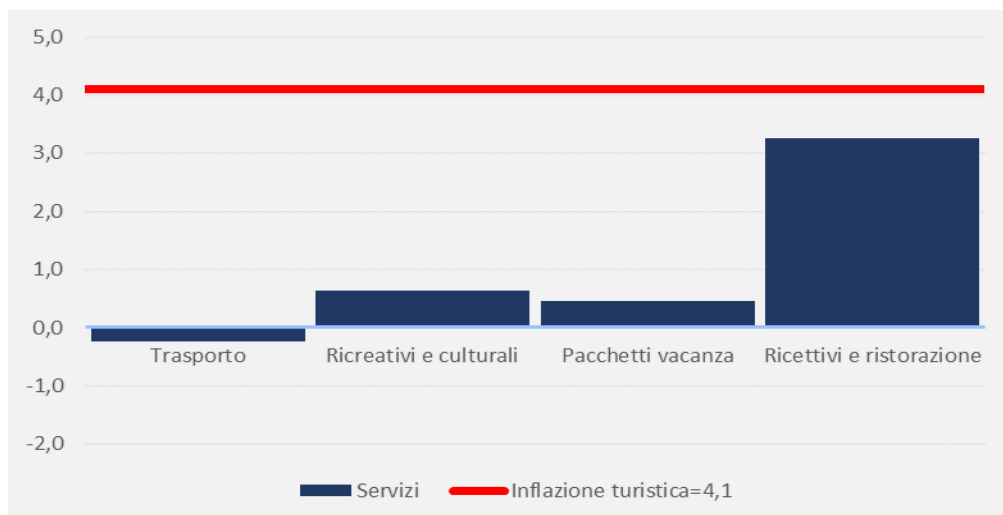


tabella 2. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per voci di spesa**  
Luglio 2024 - Variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)  
e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (NICT)

VOCI DI SPESA	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali	Contributi alla variazione tendenziale del NICT	Inflazione acquisita a luglio
Servizi di trasporto	+0,6	-2,2	-0,248	+2,3
Servizi ricreativi e culturali	+1,7	+3,8	0,644	+2,6
Pacchetti vacanza	+9,5	+19,5	0,451	+13,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	+0,5	+4,3	3,257	+4,6
<b>Indice generale NICT</b>	<b>+0,8</b>	<b>+4,1</b>		<b>+4,5</b>

grafico 3 **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT, contributi alla variazione percentuale tendenziale per tipologia di servizio**  
Luglio 2024, punti percentuali





Spostando l'analisi sulle voci di dettaglio del "paniere turistico", spiccano per rilevanza i pacchetti vacanza (+19,5%) su base annua con in testa quelli nazionali (+29,9%). All'interno della macro-voce dei servizi di trasporto che presenta un andamento tendenziale deflattivo (-2,2%) a registrare, inoltre, una dinamica dei prezzi al rialzo risulta principalmente il trasporto ferroviario dei passeggeri (+8,1%) mentre si contrae il trasporto aereo (-12,6%). Più contenuta, seppur più che significativa, la crescita dei prezzi dei servizi di alloggio (+4,8%) con in cima la voce dei villaggi vacanze, campeggi (+8,2%) e servizi di alloggio in altre strutture (+7,2%).

tabella 3. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per voci di spesa del paniere**  
Luglio 2024 - Variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Voci del paniere turistico	Variazione tendenziale
<b>Indice generale NIC (inflazione generale)</b>	<b>1,3</b>
<b>Indice generale NICT (inflazione turistica)</b>	<b>4,1</b>
<b>Servizi di trasporto</b>	<b>-2,2</b>
Trasporto ferroviario passeggeri	8,1
Trasporto passeggeri su autobus e pullman	3,1
Trasporto passeggeri su taxi	2,6
Trasporto aereo passeggeri	-12,6
<i>Voli nazionali</i>	-15,2
<i>Voli internazionali</i>	-15,6
Trasporto marittimo	-6,1
Trasporto multimodale passeggeri	4,6
<b>Servizi ricreativi e culturali</b>	<b>3,8</b>
Servizi ricreativi e sportivi	13,4
Servizi culturali	3,3
<b>Pacchetti vacanza</b>	<b>19,5</b>
Pacchetti vacanza - nazionali	29,9
Pacchetti vacanza - internazionali	3,6
<b>Servizi ricettivi e di ristorazione</b>	<b>4,3</b>
Servizi di ristorazione	3,2
<i>Ristoranti</i>	3,4
<i>Pasto in pizzeria</i>	3,4
<i>Self service</i>	3,2
<i>Bar</i>	3,3
<i>Consumazione di prodotti di gelateria e pasticceria</i>	3,7
<i>Fast food e servizi di ristorazione take away</i>	3
Servizi di alloggio	4,8
<i>Alberghi, hotel, pensioni e simili</i>	4,2
<i>Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili</i>	8,2
<i>Servizi di alloggio in altre strutture</i>	7,2



In base alle stime di Demoskopika, inoltre, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico (*IPCAT*) per l'Italia, sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo, registra, nel mese di giugno 2024, un ritmo di crescita su base annua del 4,0% a fronte di un 4,9% dell'Unione Europea. Una dinamica dei prezzi del "paniere turistico" che colloca il belpaese al quarto posto preceduto soltanto da Svezia (3,9%), Francia (3,3%) e Portogallo (3,1%). Sul versante opposto, a presentare, infine, un andamento dell'inflazione turistica più elevato dell'Italia le rimanenti destinazioni osservate: Polonia (6,7%), Paesi Bassi (6,6%), Austria (6,4%), Grecia (6,1%), Germania (5,4%) e Spagna (5,3%).

tabella 4. **Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico IPCA per paese**  
Giugno 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Paese	Inflazione turistica
Polonia	6,7
Paesi Bassi	6,6
Austria	6,4
Grecia	6,1
Germania	5,4
Spagna	5,3
Unione Europea	4,9
Italia	4,0
Svezia	3,9
Francia	3,3
Portogallo	3,1



## Glossario

**COICOP.** Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale

**ECOICOP.** Classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla COICOP

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale.** Permette di valutare l'incidenza delle variazioni di prezzo delle singole componenti sull'aumento o sulla diminuzione dell'indice aggregato. A tal fine, il tasso di variazione tendenziale dell'indice generale viene scomposto nella somma degli effetti attribuibili a ciascuna delle variazioni delle sue componenti. Poiché si tratta di un indice concatenato, il contributo della componente *i*-esima alla variazione dell'indice generale è funzione della dinamica di prezzo di tale componente e della modifica del suo peso relativo nei due anni a confronto. I contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale sono calcolati a partire dagli indici elementari di prezzo dei prodotti del paniere di riferimento. Per effetto degli arrotondamenti, la loro somma può differire dalla variazione dell'indice generale

**Inflazione acquisita.** Rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno

**IPCAT.** Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico per i Paesi dell'Unione europea ideato da Demoskopika

**NICT.** Indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività ideato da Demoskopika

**Pacchetti vacanza (096 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: pacchetti vacanza nazionali e internazionali

**Servizi di trasporto (073 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: trasporto passeggeri su rotaia, su strada, su taxi, trasporto aereo passeggeri, trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, trasporto multimodale passeggeri, acquisto di altri servizi di trasporto

**Servizi ricreativi e culturali (094 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: servizi ricreativi e sportivi, servizi culturali

**Servizi ricettivi e di ristorazione (011 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: servizi di ristorazione (ristoranti, bar, pizzerie, fast food) e servizi di alloggio (alberghi, pensioni, villaggi vacanze, campeggi, servizi di alloggio in altre strutture)

**Variazione congiunturale.** Variazione rispetto al periodo precedente

**Variazione tendenziale.** Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



## Nota metodologica

Le stime sulla dinamica dei prezzi nel turismo sono generate elaborando i dati e utilizzando la metodologia dell'Istat presente nella nota mensile sui prezzi al consumo con cui l'Istituto nazionale di statistica diffonde i dati definitivi riguardanti i tre indicatori del sistema degli indici dei prezzi al consumo: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC); indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI); indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

In questa direzione Demoskopika ha ideato un sistema degli indici dei prezzi al consumo turistico basato sui seguenti due indicatori:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (NICT)** utilizzato come misura dell'inflazione turistica per l'intero sistema economico considerando la collettività nazionale come un'unica grande famiglia di consumatori sebbene caratterizzata, al suo interno, da abitudini di spesa molto differenziate;
- **l'indice dei prezzi al consumo turistico armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCAT)** che è finalizzata a rendere comparabile l'inflazione turistica tra i diversi paesi europei.

Per la costruzione dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (NICT), sono state individuate le seguenti voci dalla classificazione per gli indici dei prezzi al consumo *European Classification of Individual Consumption by Purpose (ECOICOP)*: servizi di trasporto (073), servizi ricreativi e culturali (094), pacchetti vacanza (096), servizi ricettivi e di ristorazione (11). Per il confronto dell'Italia con alcuni paesi concorrenti dell'Unione europea, individuati per numerosità di arrivi, è stata utilizzata la variazione tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'ultimo dato disponibile (giugno 2024) per le voci individuate e successivamente è stato calcolato l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico per i Paesi dell'Unione europea (IPCAT), ideato da Demoskopika, rispettando i pesi delle singole voci. Gli indici dei prezzi al consumo IPCAT e NICT dell'Italia potrebbero differire a causa dei loro diversi scopi, coperture e metodologie. In particolare, l'IPCAT, è usato per comparazioni internazionali all'interno dell'UE, mentre il NICT è più specifico per le esigenze nazionali. Queste differenze influenzano, seppur in modo poco significativo, come viene misurata e percepita l'inflazione.

Beni e servizi che entrano nel paniere non hanno la stessa importanza nei consumi della popolazione. L'esigenza di misurare il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale attraverso indicatori di sintesi – come precisato da ISTAT nella sua nota mensile sui prezzi al consumo - richiede la definizione di un sistema di ponderazione che consenta di elaborare tali indicatori tenendo conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per consumi delle famiglie.

Nel seguente prospetto si riporta struttura dei pesi per voce di spesa utilizzata per il calcolo dei due indici dei prezzi al consumo turistico (NICT e IPCAT).

VOCI DI SPESA	Pesi	
	NICT	IPCAT
Servizi di trasporto	10,3924	11,3003
Servizi ricreativi e culturali	15,7272	6,4025
Pacchetti vacanza	2,1722	2,4201
Servizi ricettivi e di ristorazione	71,7082	79,8771
<b>Indice generale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>

Le fonti utilizzate, infine, per tutte le analisi, elaborazioni e stime della presente Nota scientifica sono le seguenti: Eurostat, Istat e Banca d'Italia. **La prossima diffusione è prevista per il 18 settembre 2024.** Il report è scaricabile al seguente link: <https://demoskopika.it/demopress/>